

CASSAZIONE
Non punibile il baraccato
che occupa un appartamento

A pag. 11

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TRAPANI
I giudici: Almirante
era « un massacratore »

A pag. 13

LA DC VUOL DARE AGLI SFRUTTATORI I SOLDI CHE NEGA AI PENSIONATI E AI LAVORATORI

Vergognose proposte per ridurre le imposte ai grandi capitalisti

La promessa di regali e dell'anonimato per facilitare l'evasione fiscale entusiasma gli speculatori di Borsa che in due giorni hanno guadagnato centinaia di miliardi - Profitti e capitale azionario in aumento già nel 1971 nonostante i colpi subiti dall'occupazione e dal reddito di lavoro - Ridotto il tasso di sconto ma non l'interesse strozzinero fatto pagare alle piccole imprese

IL GOVERNO AVALLA IL LICENZIAMENTO DI 13.000 OPERAI TESSILI

60 mila a Roma con Berlinguer I comunisti chiedono pensioni più umane

Nella manifestazione in Piazza Navona il segretario del PCI ha lanciato una sfida alla DC - Domani sull'Unità il testo del discorso: portate il giornale in tutte le case

L'uovo di Colombo

MA CHE bella novità. Come si fa a ridar fiato all'economia, a rilanciare la produzione, a riassorbire la disoccupazione? Ma è evidente: riducendo le tasse al grande padronato, regalando miliardi ai grossi industriali e finanziari, i quali poveretti non ce la fanno più. Certo, lo Stato e la collettività ci rimetteranno. Il per il E magari occorre pazientare un altro po' prima di costruire altre scuole, prima di fare la riforma sanitaria o prima di affrontare i problemi del Mezzogiorno. Però così si rimette in moto il ciclo economico, e tutti torneranno a essere contenti e felici, un giorno o l'altro.

Da così rivoluzionaria impostazione è rimasto folgorato, giorni addietro, perfino un deputato socialista, l'onorevole Scalfari: il quale ha proposto appunto di ridurre le imposte sui redditi delle società per azioni, con grande giubilo del Corriere della sera e di 24 Ore. Adesso è sceso in campo anche l'onorevole Emilio Colombo, ex presidente del Consiglio e attuale ministro del Tesoro, il quale parlando a Zurigo (chissà perché ha scelto la Svizzera, forse perché è il paradiso degli esportatori di capitali e dei grandi evasori fiscali) ha proposto nientemeno l'abolizione della nominatività dei titoli e quindi dell'imposta cedolare di acconto sui profitti azionari: in altre parole ha proposto di aderire a uno dei più ardenti desideri della Confindustria. La esultanza della stampa padronale non ha più avuto limiti, la Borsa ha vissuto una radiosa giornata. Tutti si sono affannati a spiegarsi che così si incoraggerà il risparmio, e che gli investimenti riprenderanno. Insomma l'uovo di Colombo, è il caso di dirlo.

Rimettiamo le cose a posto. Prima di tutto, questi ragionamenti sono basati su premesse false. Le grandi aziende (salvo pochissime eccezioni) hanno continuato a realizzare congrui profitti anche in periodo di bassa congiuntura. E del resto, quali che fossero le oscillazioni congiunturali, da oltre un quindicennio in Italia si investe e si consuma meno di quanto si produce, con una costante sotto-utilizzazione delle risorse. E non è vero che i ricchi paghino « troppe » tasse. Il nostro sistema fiscale, lungi dall'essere vessatorio nei confronti dei profitti, degli alti redditi e delle società per azioni, è esattamente il contrario, è il più iniquo sistema del mondo in quanto continua a trarre i quattro quinti delle entrate statali dalle imposte indirette sui consumi popolari.

IL PROBLEMA è dunque un altro. Occorre colpire le evasioni (ed è inutile ricordare qui i tanti casi scandalosi che continuano a riempire le cronache). Occorre applicare i metodi da più parti indicati per sollecitare gli investimenti, a cominciare dagli investimenti pubblici e delle imprese statali. Occorre istituire controlli sui movimenti di capitale. Occorre attuare una profonda riforma delle società per azioni, in senso contrario alla abolizione della nominatività dei titoli. Certo, ci sono settori industriali in difficoltà e anche in serie difficoltà, il set-

tore tessile, per esempio, e quello dello abbigliamento. Ma si tratta di crisi strutturali, crisi di mercato innanzitutto, determinate dalla ristrettezza della capacità d'acquisto nel nostro Paese, e dalle ripercussioni di fatti economici e monetari internazionali, i quali — come è stato dimostrato — hanno la loro radice nell'inflazione americana e nell'esportazione di tale inflazione da parte degli Stati Uniti a danno del mercato interno europeo. Per uscire da queste strettoie, è dunque indispensabile, da un lato, una diversa struttura dei rapporti economici internazionali, che ci affranchi dalla sudditanza al dollaro; e, dall'altro lato, un deciso ampliamento del mercato interno attraverso un accrescimento dei livelli salariali (che sono tuttora i più bassi del MEC) e un elevamento delle pensioni di fame che tuttora avvilitiscono milioni di cittadini. E' indispensabile soprattutto realizzare le grandi riforme, le sole capaci di avviare una ripresa dell'economia secondo un nuovo meccanismo che dia la priorità ai consumi sociali e risollevi le « zone depresse » della nostra economia, Mezzogiorno e agricoltura in prima fila.

ED E' QUI il punto centrale. Il metodo di rimettere in moto l'economia alleggerendo il carico fiscale sulle imprese monopolistiche e sui grossi capitalisti e comprimendo al tempo stesso i consumi, è il metodo che è stato sempre usato dalle classi dominanti e dai loro governi. E' il metodo dei « decretone », è il metodo del continuo rinvio e accantonamento delle riforme in nome delle esigenze della congiuntura. Ma tutti sono in grado di constatare che con questo metodo si torna sempre da capo. Il famoso « decretone » del '70 doveva risolvere tutti i mali; ricolui qui, gli stessi identici mali.

Siamo dunque di fronte non soltanto a proposte che comportano palesi ingiustizie, in un paese nel quale l'ingiustizia economica, sociale, fiscale è già così terribilmente stridente; siamo di fronte ad un colossale imbroglio. Non sappiamo neppure se Colombo e gli altri ministri democristiani abbiano davvero intenzione di applicare — a elezioni avvenute — le intenzioni che adesso professano. Quel che sappiamo per certo è che la DC e il suo governo hanno compiuto, una volta di più, « una scelta di campo ». Di fronte al profondo malessere del Paese, la DC e il governo monopolare si sono schierati sulla linea auspicata dalle grandi consorterie finanziarie e industriali, dagli speculatori, dai parassiti: i quali, contenti e grati, scrivono sui loro giornali « siamo sulla strada giusta ».

Sarà la strada giusta per loro. Non è la strada giusta per gli operai, per i disoccupati, per i pensionati, per i lavoratori e i ceti medi a reddito fisso, per tutti coloro che le tasse le pagano fino all'ultima lira, senza che nessuno preannunci loro sgravi e favori. Benissimo. L'occasione del 7 maggio è vicina per far pagare alla DC le sue scelte e per colpire, al tempo stesso, coloro che mangiano e s'arricchiscono sul duro lavoro degli italiani.

Luca Pavolini

Mentre con la promessa di privilegi fiscali ai profitti gli speculatori di Borsa guadagnavano, in due giorni, alcune centinaia di miliardi il governo dava il via al licenziamento di 13 mila operai tessili. Questi i principali sviluppi della manovra con cui la DC, alla vigilia delle elezioni, cerca di rinsaldare al massimo i suoi legami col padronato e con i ceti più parassitari della società italiana.

I rialzi delle quotazioni nelle borse valori si sono ieri accentuati, sulla base della semplice promessa di ridurre ancora le tasse sui profitti e rendere anonimi i perceptor, in misura variabile fra il 3 per cento ed il 10 per cento. Centinaia di miliardi sono così lucrati dagli speculatori in mancanza di qualsiasi fatto che possa aiutare la ripresa produttiva se non la leva « psicologica » dell'impegno democristiano a proteggere i più alti livelli di sfruttamento. Mentre l'on. Colombo ha proseguito ieri la sua visita alle banche svizzere, le quali amministrano il 15 per cento di tutto il capitale azionario italiano trasferito all'estero e reinvestito in Italia con nazionalità straniera, le reazioni non sono mancate.

Il vicepresidente della Confindustria, Nicola Resta, ha approfittato dell'occasione per chiedere al governo di fare

(Segue in ultima pagina)



Una panoramica della grande folla di sessantamila lavoratori, di pensionati, di giovani e di donne che ha partecipato alla manifestazione popolare di ieri sera in piazza Navona a Roma

Si sviluppa la vigorosa offensiva delle forze di liberazione vietnamite

Liberata Loc Ninh a 100 chilometri da Saigon Efficace risposta ai bombardamenti USA

Altri aerei ed elicotteri abbattuti dai missili, colpito un cacciatorepediniere, catturati 35 carri armati, un «quarto fronte» aperto nel Delta del Mekong, mentre nelle città l'opposizione si estende dagli studenti ai militari e funzionari - Numerosi attacchi contro fortificazioni, basi navali, campi d'aviazione e «villaggi strategici» - Coprifuoco nella capitale del sud, dove c'è un'atmosfera di crisi - Proclama di Giap alle forze armate

CGIL, CISL e UIL per le elezioni

Un voto per le riforme e l'avanzata dei lavoratori

CGIL, CISL e UIL hanno diffuso ieri un «vivo appello» ai lavoratori per le elezioni del 7 maggio e per conseguire i grandi obiettivi di riforma e di trasformazione economica e sociale.

Tragedia a Vittorio Veneto

Muiono tre operai in un cantiere

Dal nostro corrispondente VITTORIO VENETO, 7. Un tragico infortunio sul lavoro, che costato la vita a tre operai, si è verificato nelle prime ore del pomeriggio in località Longhera, nel comune di Vittorio Veneto. I tre operai, Alberto Clivio, 36 anni, di Civitavecchia, Emilio Orsini, 26 anni, di Ascoli Piceno e Franco Mechelet, 36

anni, di Milano, stavano lavorando per mettere in posa, tra una campata e l'altra, le travi in cemento armato con il carro-varo, che improvvisamente si è rialzato. La trave in cemento armato, del peso di 11 tonnellate si è inclinata, andando a sbattere sulle altre, franando rovinosamente. Con le cinque travi in cemento armato, per un totale di 55 tonnellate e con il carro-varo di oltre 15 tonnellate, sono precipitati anche i tre operai. Ricordiamo che i lavori so-

Le forze di liberazione sud-vietnamite hanno proseguito ieri la loro azione liberando l'importante centro di Loc Ninh, a soli 100 chilometri da Saigon, e costringendo le forze di Van Thieu in una difficile situazione sugli altri fronti di combattimenti. Contemporaneamente il Nord Vietnam risponde con efficacia alle selvagge incursioni americane, le quali — ha detto ieri il segretario USA alla difesa Laird — continueranno a tempo indeterminato. Pubblichiamo qui sotto il servizio del nostro inviato ad Hanoi e, a pagina 14, le altre notizie.

Dal nostro inviato HANOI, 7.

Gli americani stanno impegnando in maniera sempre più massiccia tutto il potenziale aereo e navale della VII flotta e delle loro basi tattiche

no stati appaltati dalla ditta Scal, una azienda Iri, alla ditta Renardet, e alla ditta Pizzi e Bianco. Queste, a loro volta, seguendo l'esempio della Scal, hanno affidato parte dei lavori a cottimisti. E' un meccanismo speculativo che porta il lavoro a ritmi vertiginosi.

I lavoratori di tutti i cantieri delle autostrade hanno sospeso il lavoro in segno di protesta.

Ives Bizzi

e strategiche di tutto il sud-est asiatico, nel tentativo di arginare l'avanzata delle forze di liberazione che si spande a macchia d'olio su quasi l'intera superficie del Sud Vietnam. In queste ultime ore cacciabombardieri e superforze B 52 vengono inviati a ondate successive sulle regioni meridionali nord-vietnamite di Vinh Linh e Quang Binh, e si sono spinti ancora più a settentrione fino alla zona di Ha Tyh, oltre un centinaio di km. a nord del diciassettesimo parallelo.

Dal mare le navi della VII flotta rovesciano bordate di grossi obici sui villaggi costieri provocando vittime fra la popolazione civile. La difesa contraerea nord vietnamita infligge dure perdite agli aggressori e la distruzione di dieci aerei nella sola giornata di ieri (a cui vanno aggiunti altri tre abbattuti stamane) conferma la vigorosa potenza di fuoco dei reparti antiaerei. La massiccia rappresaglia ordinata da Nixon ha incontrato una dura risposta nell'agguerrito e preciso dispositivo antiaereo nord vietnamita, che si è rivelato della massima efficienza. Radio Hanoi, annunciando ieri sera il successo dell'antiaerea, sottolineava che molti bombardieri sono stati centrati dai missili telecomandati ancor prima di poter rovesciare il loro carico di bombe.

La vita della capitale nord-vietnamita continua nella più assoluta normalità, mentre la stampa esporta la popolazione e tutti i reparti interessati a rimettere in funzione i rifugi

Franco Fabiani

(Segue in ultima pagina)



un votino

TIRA i campioni di propaganda elettorale, manifesti, lettere, circolari, dépliant, opuscoli che ci pervengono da più parti, ce, si molto piaciute. «Lettera ai Fondani», invitaci dai compagni di Fondi (Latina), lettera che la quale i socialdemocratici di quell'ateneo paese invitano i loro concittadini a votare per il candidato Guido Ruggiero, che non è personaggio da poco. Membro della direzione nazionale del PSDI, Guido Ruggiero è responsabile della sezione culturale del partito e poco tempo fa il quotidiano «Umanità» per farci capire senza inutili discorsi che questo Ruggiero è proprio il capo della cultura socialdemocratica. Come puoi essere sordo all'appello della tua patria? Hai paura di affaticarti, paventi l'esaurimento nervoso? Non temere: basta «un ultimo, piccolo, decisivo apporto». Un voto, un votuccio, un votino, una cosetta da niente, passa subito, neanche si sente. Ma quel tuo microscopico voto sarà decisivo, perché una cosa è sicura: «tu, che sei di Fondi» o «18.327 preferenze della volta scorsa si ripeteranno immancabilmente. In campagna, nei pascoli, tra i boschi Guido Ruggiero non lo chiamano neanche più per nome. Lo chiamano, affettuosamente, «il solito».

Fortebraccio

Sessantamila lavoratori, cittadini, donne, giovani, anziani pensionati, invalidi del lavoro, gli operai delle fabbriche romane occupate, folte delegazioni provenienti da vari centri della penisola hanno dato vita ieri sera a Roma ad una grande manifestazione stringendosi attorno al compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del nostro partito e capofila alla Camera nella circoscrizione Roma - Viterbo, Latina, Frosinone. Del discorso politico pronunciato dal compagno Berlinguer — nel corso del quale egli ha lanciato un sfida politica alla DC — daremo domani ampio resoconto. Ma nel corso della manifestazione, che era presieduta dalla compagna Marisa Cini, il compagno Mario Pochetti, deputato uscente, il quale ha affrontato in modo specifico lo scottante tema delle pensioni. Quella delle pensioni — ha detto Pochetti — è una delle questioni fondamentali da risolvere per la realizzazione di un democratico sistema di sicurezza sociale, è una grande questione di civiltà. Per questo l'impegno e lo scottante tema delle pensioni. Quella delle pensioni — ha detto Pochetti — è una delle questioni fondamentali da risolvere per la realizzazione di un democratico sistema di sicurezza sociale, è una grande questione di civiltà. Per questo l'impegno e lo scottante tema delle pensioni. Quella delle pensioni — ha detto Pochetti — è una delle questioni fondamentali da risolvere per la realizzazione di un democratico sistema di sicurezza sociale, è una grande questione di civiltà. Per questo l'impegno e lo scottante tema delle pensioni.

Il governo, invece, tace. Ha cercato di eludere le richieste del PCI, ha preso impegni solo parziali e non si pronuncia sulle richieste di accento e sulle altre rivendicazioni avanzate dai sindacati. Pochetti ha fornito quindi i dati, drammatici, della questione-pensioni. Nel '71 la pensione media è stata di 33.000 lire al mese; il 65 per cento delle pensioni oscillano tra le 12.000 e le 27.000 lire; l'80 per cento non supera le 40.000 lire. Insomma circa sei milioni di pensionati sono costretti a vivere con meno di 1.000 lire al giorno in una situazione in cui il costo della vita è salito, occorrendo malagegnite.

Andreotti parla di tutto e di tutti, ma dei pensionati, degli invalidi civili, dei ciechi non si occupa mai. Non è una dimenticanza: è una precisa scelta politica del suo partito, in tutti questi anni ha cercato in ogni modo di turbinare queste categorie di cittadini giungendo a far scomparire nel 1965, con una semplice operazione di bilancio, oltre 500 miliardi di lire per impedire l'automatico aumento delle pensioni, bloccando

(Segue in ultima pagina)

A PAGINA 10 FOTO E SERVIZI

Comunicato dei tre sindacati sul nuovo patto firmato da Alleanza contadini e Coldiretti

Il positivo accordo dei braccianti segna una svolta nelle nostre campagne

Isolata la Confagricoltura — Rilevata l'assurda e provocatoria intransigenza del grande padronato — La lotta continuerà con più forza nelle aziende capitalistiche — Dichiarazioni del compagno Rossetto, segretario generale della Federbraccianti-CGIL

Indetta dalle camere del lavoro romane

Manifestazione martedì davanti alla Coca Cola

Dopo la battaglia condotta dal PCI alle assemblee elettive, nuove iniziative sindacali e politiche si preparano in sostegno della lotta alla Coca-Cola...

La legge, i padroni e gli operai

TUTTI sanno che cos'è la Coca Cola. Pochi sanno, tuttavia che, con ogni probabilità, la Coca Cola, una delle più potenti società americane impiantate nel mondo, in Italia non paga le tasse che dovrebbe...

Oggi alla ribalta viene un altro caso clamoroso di evasione fiscale. E' di scena la Coca Cola, la prestigiosa società monopolistica americana che ha impiantato le tende nel nostro paese da anni...

Scontro di interessi pronunciarci. Si tratta cioè di sapere se è vero o non è vero che la nostra potente Finanza non è in grado di accertare il fatturato «vero» (non quello fasullo) della Coca Cola in Italia...

Le due facce del problema della Coca Cola ha due facce: da un lato c'è un gruppo di finanziari americani che fa i propri affari e, sembra, anche in modo non troppo chiaro, almeno fiscalmente...

Altre tredici denunce alla Zanussi Rex. Dopo la denuncia di 7 lavoratori della Zanussi Rex (elettronica della Comina) cessa tempo fa dalla magistratura di Pordenone, altri tredici lavoratori della stessa azienda sono stati denunciati...

3.000 operai sospesi alla Fiat-Mirafiori. Terza alla carrozzeria dello stabilimento FIAT Mirafiori di Torino hanno scioperato i carrellisti addetti al rifornimento delle linee di montaggio...

SARÀ DIRETTA DAI CONTADINI LA POLITICA AGRICOLA IN EMILIA

Applicato in concreto il «nuovo modo di governare» rivendicato dal PCI e dalle masse popolari. Decisa la creazione dei «Consigli dei produttori e dei braccianti» - La relazione dell'assessore Severi - Superamento della mezzadria, riforma sanitaria e del credito, sviluppo della cooperazione



MIGLIAIA IN CORTEO A TRENTO

Tutta la provincia di Trento ha vissuto ieri una delle sue giornate di lotta democratica tra le più combattive ed unificate degli ultimi anni. La «posta» in gioco era alta, i lavoratori lo sentivano ed hanno pienamente aderito da protagonisti...

Nonostante le dichiarazioni minimizzatrici del ministero per la Riforma

La DC stravolge la delega del Parlamento per regalare miliardi agli alti burocrati

Una dichiarazione del compagno Antonio Caruso, membro della Commissione parlamentare — Ribaltata l'impostazione della legge — Si prosciugerebbero i fondi destinati a tutti gli altri dipendenti dello Stato

Continua e si estende la serrata polemica attorno al problema degli aumenti di stipendio. Risultati infatti che abbia già approvato il numero dei funzionari preposti alla dirigenza...

Sospesi 300 lavoratori a Ravenna. Nuova grave rappresaglia contro petrolieri in lotta da diverso tempo per il rinnovo del contratto. Il petroliere Monti, ha sospeso giovedì tutti i lavoratori...

Dopo la risposta del ministero

I ferrovieri esaminano lo stato della vertenza

Lunedì e martedì consultazione di base - Una nota dei sindacati

Per la vertenza dei 200 mila ferrovieri italiani, iniziata nel settembre scorso si è aperto un nuovo capitolo. Il ministero dei Trasporti ha dato, finalmente, una risposta a quelle richieste della piattaforma (investimenti, ammodernamenti e potenziamenti delle strutture e dei mezzi)...

La legge che il governo si appresta a presentare al Parlamento per la riforma della pubblica amministrazione, dopo la denuncia fatta dalla Federstatali-CGIL, ci ha rivelato una dichiarazione di principio. Con un articolo del ministero...

Altre tredici denunce alla Zanussi Rex. Dopo la denuncia di 7 lavoratori della Zanussi Rex (elettronica della Comina) cessa tempo fa dalla magistratura di Pordenone, altri tredici lavoratori della stessa azienda sono stati denunciati...

3.000 operai sospesi alla Fiat-Mirafiori. Terza alla carrozzeria dello stabilimento FIAT Mirafiori di Torino hanno scioperato i carrellisti addetti al rifornimento delle linee di montaggio...

La legge, i padroni e gli operai. Tutti sanno che cos'è la Coca Cola. Pochi sanno, tuttavia che, con ogni probabilità, la Coca Cola, una delle più potenti società americane impiantate nel mondo...

Dopo la risposta del ministero. Continua e si estende la serrata polemica attorno al problema degli aumenti di stipendio. Risultati infatti che abbia già approvato il numero dei funzionari preposti alla dirigenza...

Dal nostro inviato

BOLOGNA. 7.

Le campagne italiane sono sfornate di riforme e di democrazie. Esse devono darsi una diversa struttura. Quella attuale, complessa e responsabile prima la Democrazia Cristiana, è assolutamente insufficiente...

La legge, i padroni e gli operai. Oggi alla ribalta viene un altro caso clamoroso di evasione fiscale. E' di scena la Coca Cola, la prestigiosa società monopolistica americana che ha impiantato le tende nel nostro paese da anni...

Scontro di interessi pronunciarci. Si tratta cioè di sapere se è vero o non è vero che la nostra potente Finanza non è in grado di accertare il fatturato «vero» (non quello fasullo) della Coca Cola in Italia...

Le due facce del problema della Coca Cola ha due facce: da un lato c'è un gruppo di finanziari americani che fa i propri affari e, sembra, anche in modo non troppo chiaro, almeno fiscalmente...

Altre tredici denunce alla Zanussi Rex. Dopo la denuncia di 7 lavoratori della Zanussi Rex (elettronica della Comina) cessa tempo fa dalla magistratura di Pordenone, altri tredici lavoratori della stessa azienda sono stati denunciati...

3.000 operai sospesi alla Fiat-Mirafiori. Terza alla carrozzeria dello stabilimento FIAT Mirafiori di Torino hanno scioperato i carrellisti addetti al rifornimento delle linee di montaggio...

La legge, i padroni e gli operai. Tutti sanno che cos'è la Coca Cola. Pochi sanno, tuttavia che, con ogni probabilità, la Coca Cola, una delle più potenti società americane impiantate nel mondo...

Romano Bonifacci

speciale - libri

La rottura con la scuola autoritaria

L'attesa ristampa di "C'è speranza se questo accade al Vho" di Mario Lodi

«Osservare i ragazzi mentre giocano sulla strada o nel cortile ignorando la mia presenza, è sconcertante: c'è in loro una aggressività ricca di fantasia, un comportamento libero, un linguaggio festivo ma incisivo e una felicità motoria...»

«Abbiamo posto di seguito questi due brani di Mario Lodi nel suo libro "C'è speranza se questo accade al Vho" (Einaudi, 1972, pp. 310, L. 1.500), il primo diario delle esperienze didattiche di Lodi ora ripubblicato da Einaudi a vent'anni di distanza dalla prima edizione...»

«Osservare i ragazzi mentre giocano sulla strada o nel cortile ignorando la mia presenza, è sconcertante: c'è in loro una aggressività ricca di fantasia, un comportamento libero, un linguaggio festivo ma incisivo e una felicità motoria...»

«Abbiamo posto di seguito questi due brani di Mario Lodi nel suo libro "C'è speranza se questo accade al Vho" (Einaudi, 1972, pp. 310, L. 1.500), il primo diario delle esperienze didattiche di Lodi ora ripubblicato da Einaudi a vent'anni di distanza dalla prima edizione...»



George Grosz: «Giornata grigia», 1921

La catastrofe della Germania nel teatro di Toller. Grido e rivolta di un testimone impotente

La rivoluzione e l'individualismo di una forte personalità poetica - I disperati ricordi della presa del potere da parte dei nazisti nell'autobiografia «Una giovinezza in Germania» - La ricerca teatrale

Nel 1968 un intervistatore tedesco della televisione ebbe modo di parlare con la vedova di Eugene Levine, il grande rivoluzionario comunista fucilato l'indomani della caduta della Repubblica dei Consigli di Monaco nel 1919...

dividualismo sfrenato. Una conferma di questo genio umanitario è la sfrontata rilettura in unico volume, delle principali opere drammatiche di Toller: una conferma dell'individualismo sfrenato di un genio, tra i più originali dell'ultimo secolo, e dei suoi precisi precetti letterari: scritto nel 1933, ormai a tanti anni di distanza dagli avvenimenti (esso abbraccia il periodo dell'infanzia e della gioventù di Toller, e arriva fino alla fine del quinquennio del suo esilio, Ernst Toller, il drammaturgo e poeta dell'espressionismo che di quella Repubblica era stato presidente come esponente del Partito Socialista Indipendente, antagonista a rivale di Levine, La signora risponde: «Sì, l'ho visto una volta in Inghilterra...»

guerra sono nella Scelta, nel suo insieme un caotico urlo sgangherato, un grido disperato che lunge dal far capire le leggi della guerra, confondeva anche gli ideali. Per questo, ma con pagine di estrema vigoria e spresione, è Uomo-massa, una sintesi scenica del conflitto tra individuo e massa, tra Toller e il mondo. Questo criterio metodologico viene seguito anche dagli autori, tutti cattolici, dei sei studi pubblicati nel 1971, dalla rivista Prolet, dedicati alla società americana ed alle Chiese americane.

La crisi che oggi travaglia in forme anche drammatiche la società e le Chiese americane - scrive Gordon C. Zahn - trova una prima spiegazione nel distacco (dovuto alla confusione) ormai esistente tra parola ed oggetto o fatto a cui essa viene riferita da persone diverse.

Per esempio, le parole razzismo, rivoluzione, liberazione assumono significati diversi nel popolo americano di fronte al grande ed appassionante fatto che si chiama Vietnam. E ciò risultò chiaro da inchieste che sono state condotte nelle università tra i giovani e nelle città tra generazioni diverse. C'è, innanzitutto, una crisi di linguaggio che tocca, non soltanto, la classe dirigente americana, ma le stesse Chiese che «di fronte al Vietnam hanno, in complesso, assunto una posizione prudente per non turbare le loro clientele».

«La teologia e la pastorale - si legge in questo studio di Prolet - sono orientate per soddisfare le esigenze del momento e per essere accettabili il più possibile ai credenti». La Chiesa cattolica, in particolare, nello sforzo di adattarsi e di parlare a due culture ha finito per «sconciare i tradizionalisti senza soddisfare i progressisti».

Libri ricevuti

- Poesia narrativa e saggistica. Ugo LEONZIO, «La norma», Einaudi, pp. 149, L. 1.600. Romano BILENCHI, «Il boltone di Slatnovo», Vallecchi, pp. 180, L. 2.400. Romano BILENCHI, «Il capofabbrica», Vallecchi, pp. 165, L. 1.500. «L'Ordine Nuovo 1921», il reprint dell'Ordine Nuovo quotidiano, I. semestre, Napoli, Editori Riuniti, L. 35.000. FRANCIOSI, «Storia del marxismo», Editori Riuniti, vol. II, pp. 580, L. 3.200. AUTORI VARI, «Uomo natura», Editori Riuniti, pp. 496, L. 3.000. «Il pensiero di Gramsci», a cura di C. Salinari e M. Spinola, 2 vol., pp. 435, L. 1.800. DEL BOSCO, «Da Pinelli e Valpreda», Editori Riuniti, pp. 190, L. 900. LENINI, «La guerra imperialista», Editori Riuniti, pp. 224, L. 2.200. LENINI, «La rivoluzione di ottobre», Editori Riuniti, pp. 488, L. 3.000. A. VARRARO e C. SAMONÀ, «La letteratura spagnola dal Cid al Realismo».

Fernando Rotondo. «C'è speranza se questo accade al Vho» di Mario Lodi. «Una giovinezza in Germania» di Eugene Levine.

«Una giovinezza in Germania» di Eugene Levine. «Una giovinezza in Germania» di Eugene Levine.

«Una giovinezza in Germania» di Eugene Levine. «Una giovinezza in Germania» di Eugene Levine.

I cristiani di fronte alla guerra nel Vietnam

Crisi del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo

La pubblicistica cattolica, assai ricca in questi ultimi anni di saggi e di studi sui temi generali riguardanti la giustizia e la promozione umana, va ora concentrando la sua attenzione su problemi più specifici e sulle situazioni particolari per comprendere più a fondo le ragioni che sono alla base della crisi del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo.

«La teologia e la pastorale - si legge in questo studio di Prolet - sono orientate per soddisfare le esigenze del momento e per essere accettabili il più possibile ai credenti».

«La teologia e la pastorale - si legge in questo studio di Prolet - sono orientate per soddisfare le esigenze del momento e per essere accettabili il più possibile ai credenti».

Un ritorno tra underground e successo Bob Dylan, l'ex cantore del terribile impero USA

Le musiche del «Concerto per Bangla Desh» e per «George Jackson» - Un'antologia in italiano di blues, ballate e canzoni

Bob Dylan è tornato tra noi, si dice. Il giovane «menestrello», cantore delle angosce della «generazione atomica», viene piano piano restituito al suo mondo e a quel successo che gli aveva schiacciato le mani nelle evoluzioni del personaggio, ci sfuggono ancora.

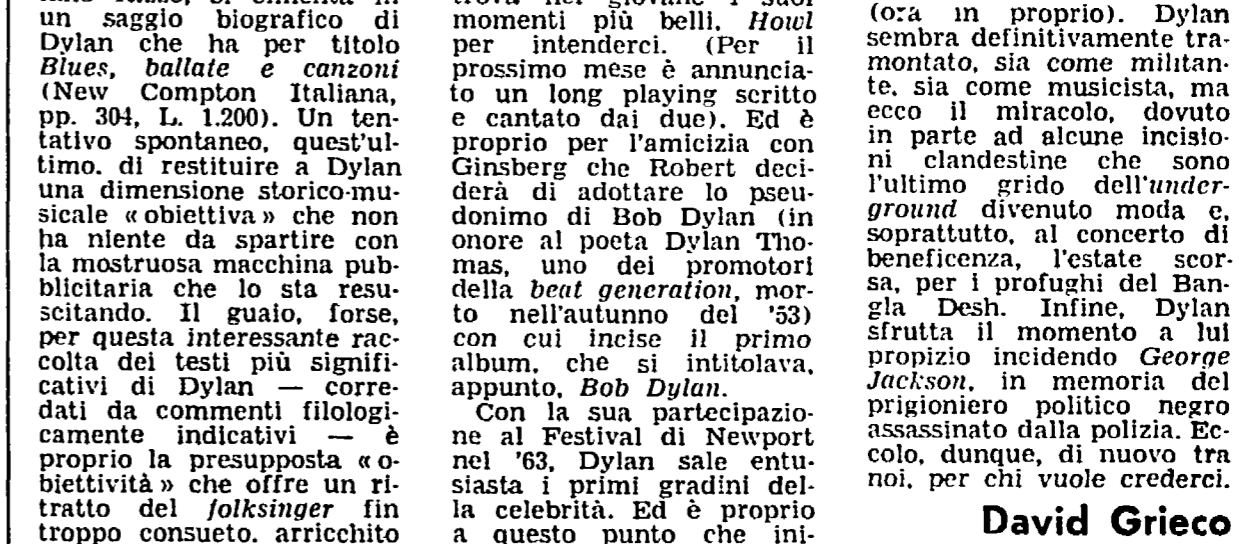
«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».

«Ma anche per Dylan, il cerchio della verità opera discografici, che finiranno col presentarlo come la risposta americana a Beatles e a Rolling Stones. Infatti, il discorso di protesta assumerà toni più astratti, mentre il linguaggio di Dylan comincerà ad «elettificarsi», avvicinandosi al rock, grazie anche al contributo di alcuni gruppi che includono con successo le sue composizioni, presentandole sotto veste musicale differente, con gli arrangiamenti di Mr. Tambourine man e All I really want to do (me dai Byrds)».

«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».

«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».

«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».



Bob Dylan durante una prova di registrazione

«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».

«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».

«È un dato di fatto, per alcuni addirittura inaccettabile, ma Dylan è nuovamente inserendo in un mondo musicale lucido e progressista che un tempo fu la «sua invenzione».

zoom libri

Il momento di Wedekind

Il viso squadrato, radi e larghi baffi sormontati da un naso dritto e da due occhi gelidi e infamabili, forte personalità estrovertita e imprevedibile, Frank Wedekind (1864-1918) fu autore di varietà, collaboratore di un famosissimo giornale satirico il «Simplissimus», scrittore di racconti e soprattutto autore teatrale.

«Satania e clown, ardito e feroce caricaturista della borghesia guglielmica, esaltato tempo sincero moralista, predicatore cioè della purezza dell'istinto» (Mittner). Questo Frank Wedekind, predicatore al limite della criminalità, per gli altri un padre putativo (dell'espressionismo) è stato trasformato in solchi aperti alla semina della poesia» (Karl Kraus).

«Satania e clown, ardito e feroce caricaturista della borghesia guglielmica, esaltato tempo sincero moralista, predicatore cioè della purezza dell'istinto» (Mittner). Questo Frank Wedekind, predicatore al limite della criminalità, per gli altri un padre putativo (dell'espressionismo) è stato trasformato in solchi aperti alla semina della poesia» (Karl Kraus).

mondo
visione

Autori nuovi

Si è conclusa la lavorazione del nuovo ciclo televisivo dedicato agli « autori nuovi » che la Rai ha già realizzato con successo negli anni scorsi (anche se i telefilm sono stati « nascosti » nelle pieghe della programmazione ed hanno avuto un pubblico inevitabilmente scarso). La nuova serie — per la quale tuttavia non è stata ancora comunicata la data delle trasmissioni né la collocazione — è formata da sei opere, alcune delle quali firmate da autori che già si sono segnalati nei cicli precedenti. Gli « autori nuovi » sono infatti Giuseppe Bertolucci (fratello del più noto Bernardo) con « Andare e venire » (di cui è protagonista Laura Betti, unica attrice professionista della serie); Ivo Micheli con « I corvi »; Nereo Rappetti con « Dentro / fuori »; Ennio Lorenzini con « Farcheggio rosso »; Jerzy Razacher con « La vendetta »; Nino Russo con « Da lontano ». Questi telefilm si propongono, com'è noto, una « sperimentazione » intesa tuttavia nel senso più esteso del termine. Il ciclo attuale, tuttavia, sembra doversi distinguere dai precedenti per una maggiore aderenza di questa « sperimentazione » a problemi legati all'attualità.

Dall'Italia

Ritorna La Tulipe — Fanfan La Tulipe l'avventuriero francese — ritorna: ma questa volta alla radio, con un programma in venti puntate di cui sarà protagonista Paolo Ferrari. Il lavoro sta per prendere avvio negli studi di Firenze nell'adattamento realizzato da Belisario Randone sul testo dello scrittore francese Paul Maurice.

Dal 20 maggio — Questa è la data fissata per l'inizio delle finali di « Rischiato » cui parteciperanno, in quattro scontri, i nove « campioni » che hanno totalizzato in questi anni le vinette più alte. La novità della data è costituita dal fatto che per la prima volta al quiz di Bongiorno toccherà l'onore del sabato sera. I concorrenti saranno Inardi, la Buttarfarro, Latini, Fabbriatore, la Casavolone, Rolli, la Longari, Ruzzier e Lusetti.

In montagna piove sempre — E' il titolo del radiodramma della scrittrice finlandese Eva-Lisa Manner, in registrazione a Milano. I protagonisti sono Anna Miserocchi e Piero Colizzi nei panni di una donna di mezza età e di un giovane tassista che realizzano un breve incontro senza conseguenze.

Dal passato — Sta per nascere una nuova rubrica televisiva, intitolata « Dove sono ». La cura Gaetano Alettra, con l'obiettivo di riproporre personaggi che in un recente passato hanno raggiunto ampia popolarità e che, oggi, sono usciti di scena. Che fine hanno fatto? Con questa domanda verranno analizzati sia i motivi della loro popolarità, sia la loro vita attuale. I personaggi saranno sportivi, politici, attori, intellettuali, ecc.

Dopo l'Enide — Giulio Brogi, dopo essere stato protagonista della Telenovela, sta lavorando alla registrazione di « La carriera » originale televisiva di Cesarano e Raboni, sotto la regia di Flaminio Bollini.

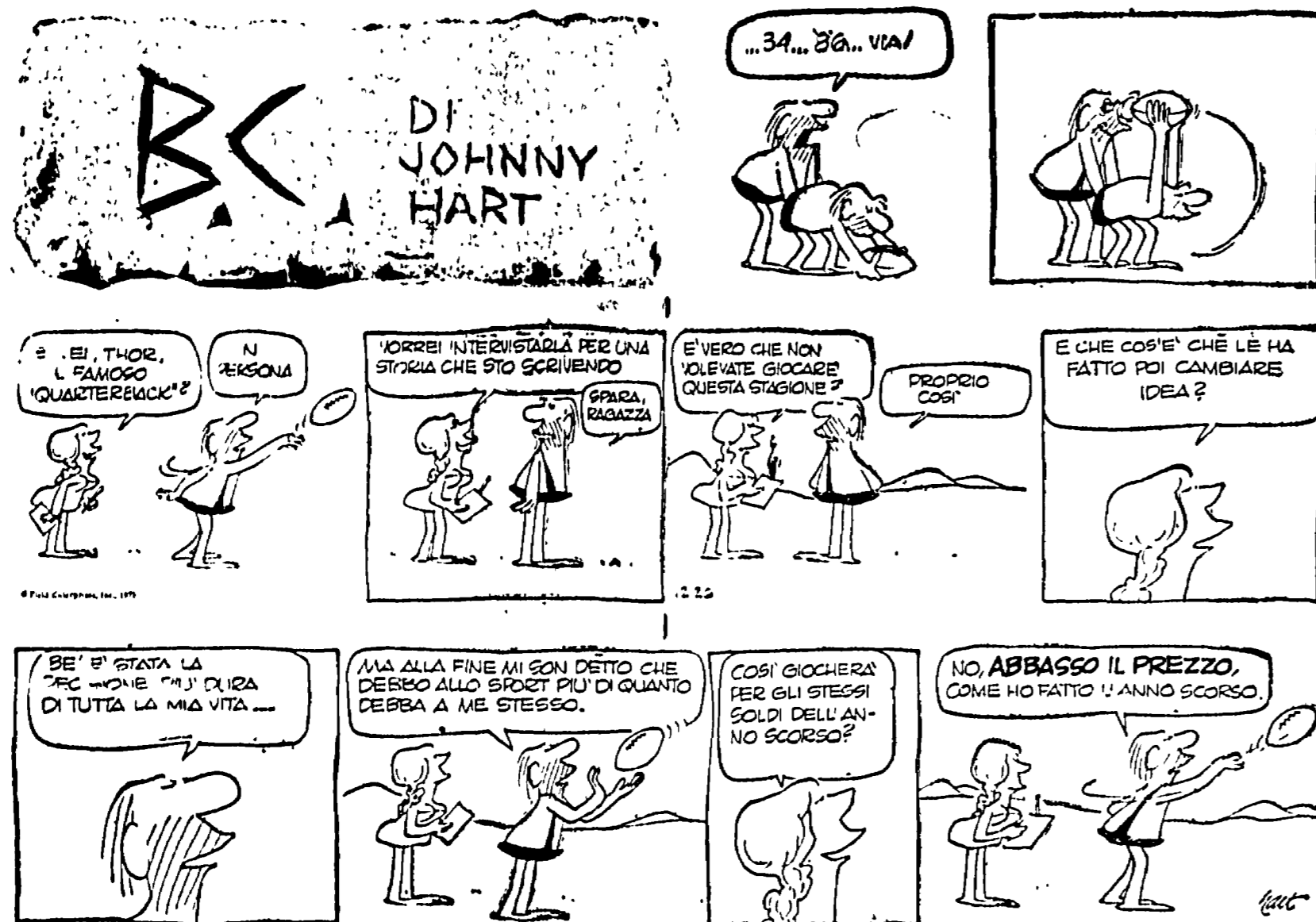
Dall'estero

Tutto Chaplin — La Bbc ha acquistato, con contratto decennale, tutti i maggiori film di Charlie Chaplin (con una spesa di appena 38 milioni). Sono dieci anni che la Bbc cerca di realizzare questo accordo.

Secam in Egitto — Anche l'Egitto ha scelto il sistema a colori Secam. Un accordo in questo senso è stato recentemente firmato con la Francia.



Paolo Ferrari



filatelia

NOVITA' DA SAN MARINO — Per il 27 aprile le Poste di San Marino annunciano l'emissione dell'annuale serie « Europa » che quest'anno comprenderà due francobolli e avrà un valore facciale complessivo di 140 lire. Lo stesso giorno sarà emessa una serie di 4 francobolli denominata « Allogorie di San Marino »; il valore facciale complessivo di questa serie sarà di 310 lire. L'avviso che segnala queste emissioni non fornisce indicazioni sui soggetti e sul valore facciale dei singoli francobolli.

Il martirio di Lidice e Lezaký — Le Poste cecoslovacche hanno ricordato la ricorrenza del trentesimo anniversario delle stragi di Lidice e di Lezaký con due francobolli che fanno parte di una serie di quattro valori; gli altri due francobolli ricordano il trentesimo anniversario dell'istituzione del ghetto di Terezin e il trentesimo anniversario della fondazione del I Battaglione cecoslovacco in URSS. La composizione della serie è la seguente: 30 halier, nero, rosso e giallo, ghetto di Terezin; 30 halier, nero, rosso e arancio, strage di Lezaký; 60 halier, nero, rosso e giallo, strage di Lidice; 60 halier, verde, violetto, azzurro e rosso, I Battaglione cecoslovacco. I francobolli sono stampati in calcografia.

L'Albo d'oro della filatelia italiana — A Udine, in occasione delle manifestazioni filateliche nazionali « Udine 72 » si sono avute le iscrizioni per il 1971 all'Albo d'oro della filatelia italiana. I tre premiati di quest'anno sono Giulio Bertoni, collezionista di fran-

cobolli e di annullamenti del Lombardo-Veneto, Giulio Mochi (« Maserati »), aerofilatelista, e Giuseppe Gaggero, collezionista e studioso di bolli e annullamenti delle collezioni postali del



Regno d'Italia. I primi due premiati sono industriali, il terzo un facoltoso commerciante filatelico. Il nostro Forbraccio osserverebbe che fra gli iscritti all'Albo d'oro per il 1971 non figura nessun metalmeccanico e nessun bracciante; noi possiamo aggiungere che persone appartenenti a tali categorie non figurano nemmeno fra gli iscritti degli anni precedenti.

Manifestazioni — Ad Ancona, dal 21 al 23 aprile si terrà la V Mostra di filatelia scout e avrà luogo il 12. Convegno commerciale filatelico e numismatico. Nei giorni 22 e 23 aprile a Ravenna si terrà l'8. Mostra numismatica e si svolgerà un convegno filatelico a Polignano a Mare (Bari) si terrà la II Mostra regionale sul tema: « Il volo ». Dal 22 al 25 aprile a Trieste (Via S. Francesco 5) si terrà la mostra filatelica sul tema « Salviamo la natura » organizzata dal Circolo ricreativo CRDA. Nei giorni 23, 24 e 25 aprile, Filigine Valdarno sarà sede della III Mostra filatelica a tema artistico e di un convegno commerciale. A Ostiglia (Mantova) dal 23 al 26 aprile si svolgeranno la IX Mostra filatelica e il I Convegno filatelico e numismatico.

Fin d'ora gli organizzatori segnalano lo spostamento delle date di numerose manifestazioni in conseguenza dello svolgimento delle elezioni politiche nei giorni 7 e 8 maggio. Ne daremo notizia a tempo e tempo.

Giorgio Biamino

settimana radio tv

L'Unità

sabato 8 - venerdì 14 aprile



LE DUE ROSE Inizia venerdì, in cinque puntate, un programma acquistato dalla Bbc (la tv britannica) che si annuncia di estremo interesse. E', infatti, la versione televisiva di uno spettacolo realizzato da John Barton e Peter Hall, con gli attori della Royal Shakespeare Company (protagonista David Warner), sulla traccia delle tragedie di Shakespeare dedicate a Enrico VI e Riccardo III attraverso le quali si svolge la vicenda della « guerra delle due rose »: cioè la guerra che nel '400 oppose le famiglie dei Lancaster (Rosa Rossa) e degli York (Rosa Bianca). Purtroppo, la Rai ha operato drastiche riduzioni e adattamenti (l'originale è, infatti, di undici puntate di cinquanta minuti): ma c'è da credere che quel che è rimasto valga la pena di esser visto - Nella foto: Peggy Ashcroft e Susan Engel.



Andrea Balestri, il Pinocchio televisivo

In cinque puntate, da oggi, una storia aggiornata del burattino di Collodi

Pinocchio come autobiografia

La Storia di un burattino uscì a puntate sul Giornale per i bambini, a Firenze, tra il 1881 e il 1883. Uscì poi in volume, per opera dell'editore Paggi, con il titolo *Le avventure di Pinocchio* e le illustrazioni di Enrico Mazzanti. Collodi aveva cinquantasette anni. Nato in una famiglia povera in canna il 24 novembre 1826, in via Taddea a Firenze, primo dei dieci figli di Domenico Lorenzini, da Cortona, cuoco al servizio dei marchesi Ginori, e di Angiolina Orzali, da Colodi in Valdrievo, Carlo si vide subito costretto a fare i conti con la povertà e il bisogno. Ebbe appena un po' di fortuna quando, insieme con il fratello Paolo, fu preso sotto la protezione del marchese Ginori che lo mandò a studiare nel Seminario di Colle Val d'Elsa. Tra il '42 e il '44, Carlo decise di lasciare il Seminario e gli studi, ma se ne pentì e ricominciò a studiare, poi lasciò la tonaca, va a studiare dagli Scolopi ed entra nella vita politica. E' mazziniiano, frequenta la libreria Piatti, dove viene assunto nel '44 con l'incarico di pubblicare un bollettino bibliografico. Collabora alla *Rivista di Firenze* e, nel '48, va a combattere a Curtatone e Montanara. Quando torna, diventa messaggero del Senato toscano, fonda un giornale satirico, il *Lampione*, che il governo sopprime nel '49. Scrive commedie e drammi, lavora, beve, gioca e si danna con la nevrosatina. Nel '59, va a combattere contro l'Austria. Dopo Villafranca si stabilisce a Milano, dove ha trovato lavoro da Sonzogno. Ma nel '60 è di nuovo a Firenze. Il fratello Paolo gli procura un posto di segretario di seconda classe alla Prefettura. Nel '66, è nella giunta per la compilazione del *Dizionario di lingua italiana*. Nel '74, diventa segretario di prima classe, nel '75 traduce i *Racconti delle fate* di Perrault e pubblica *Giannettino*; nel '77, pubblica *Mizzuolo*, nel '79 da alle stampe *La geografia di Giannettino* e *La grammatica di Giannettino*, poi *Macchiette* e quindi il primo volume del *Viaggio di Giannettino per l'Italia*, nell'81, pubblica *Occhi e nasi e Storie allegre*. Tra l'81 e l'83 esce, prima a puntate poi in volume, il suo capolavoro, *Pinocchio*.

Diventa direttore del *Giornale per i bambini*, pubblica *L'abbaco di Giannettino*, il secondo volume del *Viaggio di Giannettino per l'Italia*, il *Libro di lezioni per la seconda classe elementare* e *La lanterna magica di Giannettino*. Muore a Firenze, in via Rondinelli 7, il 26 ottobre 1890. Quattro anni fa, quando Einaudi ripubblicò *Le avventure di Pinocchio* con una scelta delle illustrazioni di Enrico Mazzanti e di Carlo Christoforo, nella prefazione di Giovanni Jervis troviamo la parola giusta, capace di svelare l'ansioso sentimento che il libro di Carlo Collodi ci aveva ispirato fin dalla prima lettura: orrore. « Il libro che ha veramente messo in crisi l'istituzionalismo pedagogico è stato nuovamente istituzionalizzato e accettato — scrive Jervis —; alle immagini di Mazzanti e del Christoforo

d'Elsa, e la metamorfosi è la necessaria conclusione di una storia dalla quale i bambini dovevano trarre ammaestramento. Allora, a che cosa si doveva attribuire quella mancanza di identificazione, quell'ansia, quell'orrore? A far paura, a ingenerare orrore, era il realismo con il quale Collodi aveva descritto se stesso, la sua vita, le sue ansie, le sue angosce. Buttato giù a pezzi e bocconi, in una cupa Firenze perfettamente immaginabile, forse concepito ai tempi dei troppi bicchieri di vino, dei giochi di carte e dei deliri persecutori, il libro dedicato ai bambini era cresciuto su se stesso come una rimeditazione del male di vivere, poco o punto allegro, anzi amaro, lontano sette e più leghe dall'ottimismo pedagogico richiesto dal freschissimo stato unitario.

La vicenda del romanzo, apparso a puntate fra il 1881 ed il 1883 - Chi era Carlo Collodi e in quale rapporto si colloca il suo personaggio - Testo per adulti o letteratura per l'infanzia? - L'ironia come arma di difesa contro il perbenismo

sono sostituite quelle, già false e scolorite, di Attilio Mussino. D'altro lato se, come è possibile constatare, Pinocchio interessa veramente ancora ai ragazzi d'oggi, è forse proprio perché ne leggono la storia con minor riverenza e senza più orrore. Con Pinocchio cominciava la fine del moralismo pedagogico ottocentesco e di quella letteratura per l'infanzia caratterizzata dalla identificazione nel personaggio e dalla morale educativa. Residui, in *Pinocchio*, ce n'erano, e molti: il maggiore residuo era la metamorfosi finale del burattino di legno, una metamorfosi tanto precaria che vi fu persino chi disse che l'autore l'avesse subita per ragioni si direbbe oggi, di industria editoriale. Ma non era stato così. Pinocchio è il burattino che Collodi aveva visto al teatro dei burattini, magari da ragazzo in una strada di Firenze o in una viuzza del materno borgo di Colle Val

Fu dato ai bambini, ma forse lo hanno letto sempre e soltanto i grandi: ai bambini, quel burattino che, come i personaggi di Italo Svevo, inciampa ad ogni pie' sospinto nella vita quotidiana e nella realtà promettendo sempre di nuovo a se stesso di essere migliore domani, forse ha fatto sempre orrore. Essi non si sono mai potuti identificare, per mancanza di conoscenza. Nutrito di autobiografia, *Pinocchio* è dunque un libro che i bambini hanno respinto per mancata identificazione e i grandi hanno imposto ai bambini per non subire l'angoscia di una sin troppo facile identificazione. Collodi, scrivendolo compì una sorta di autoanalisi, parlò delle cause e dei fantasmi delle sue angosce: il mestiere di povero del babbo Geppetto, le astuzie e le vigliaccherie della Volpe e del Gatto, le avvizze del sordido ma patetico orlano no Giangiò che mette Pinocchio al

bincolo per un bicchiere di latte, i rimorsi per le ingenuità, la sfiducia in sé (quella sfiducia che Pietro Panerazi attribuisce a Lorenzini e pone alle origini del libro) che s'impersona nello svisvolto Lucignolo destinato a morire povero e cuoco, gli slanci di fiducia nel prossimo, l'ambiguo desiderio d'affetto che si materializza nella fata dai capelli turchini, il fastidio, forse concepito in Seminario, per i moralisti ipocriti come il Grillo parlante, e via di seguito. Per non soffrire, l'autore si salvò nel solito calcio d'angolo: l'ironia. E l'ironia maschera la sola morale di questo grande libro: Pinocchio non vuol fare niente perché, come dice alla Fata, gli « par fatica » ma è costretto invece a farne di tutti i colori, compreso una specie di viaggio all'inferno nel ventre del Pescecane, fino a riveder le stelle, insieme a Geppetto, a cavalcuccio del Tonno. Se si considera il moralismo pedagogico di cui è intriso quell'altro libro che lo stato unitario destinò alle generazioni post-risorgimentali, *Cuore*, di Edmondo De Amicis, vien fatto di dire che il discrimine è proprio l'ironia: in *Pinocchio* ce n'è a bizzeffe, in *Cuore* nemmeno un'oncia. Tuttavia *Cuore* ha il suo posto nelle storie delle lettere italiane e *Pinocchio* rimane confinato nella letteratura infantile. L'ipotesi delle storie del De Amicis, il perbenismo piccolo borghese dei loro eroi sono il rovescio dell'ironia di Pinocchio. Pinocchio è grande perché non è né buono né bello secondo le classificazioni delle virtù e delle qualità borghesi, anzi è un filone, è un Franti che ride mentre Derossi parla dei Funerali del Re (parole e mausoleo sono del De Amicis): « Tutti si volarono a guardar Franti. E quell'infame sorriso ».

Ottavio Cecchi

Enti del cinema: lunedì nuovo sciopero

Lunedì i dipendenti delle aziende cinematografiche di Stato...

Ne danno notizia i sindacati dello spettacolo aderenti alla CGIL...

I sindacati e i lavoratori - Informa ancora il comunicato - hanno dovuto constatare che neanche l'ultimo colloquio...

I sindacati sottolineano come, così facendo, i dirigenti dell'Ente non abbiano mantenuto...

Critico o censore?

Il Popolo, organo semiclandestino della DC, si è deciso dopo il nostro cordiale...

RAI controcinale

SHERIDAN CONTRO BRECHT - L'operazione di "neutralizzazione" di Brecht...

Spettacolo italiano alla Rassegna degli Stabili Un «Tarcare» più zoppicante che diabolico

La stupenda commedia realistica di Lesage presentata da Roberto Guicciardini, con lo Stabile dell'Aquila, in un allestimento sovraccarico di confuse intenzioni

Dal nostro inviato

PIRENZE, 7 Ecco uno spettacolo che non si sa bene da quale lato pigliare. Parliamo di Tarcare, controtito italiano (sotto la sigla dello Stabile dell'Aquila) alla Rassegna internazionale di Firenze...

Di questo periodo storico, Lesage fu cronista spietato e acuto, sia nel travestimento esotico, favoloso e avventuroso...

Gli interpreti, condizionati all'estremo dall'impostazione registica di un settimana di teatro...

Aggeo Savio

NELLA FOTO: Milena Yukita e Piero D'Amico in una scena di «Tarcare»

cati della Foire (cul, a vero dire, il commediografo si rivolge più tardi, con una copiosa, ma mezza impegnata produzione)...

Fatto sta che, nei tre diversi momenti, e a parte un paio di uscite, il suo ritmo è mitico, e l'uso intermittente di maschere, e gli scambi dei ruoli tra gli interpreti...

Di questo periodo storico, Lesage fu cronista spietato e acuto, sia nel travestimento esotico, favoloso e avventuroso...

Gli interpreti, condizionati all'estremo dall'impostazione registica di un settimana di teatro...

Di questo periodo storico, Lesage fu cronista spietato e acuto, sia nel travestimento esotico, favoloso e avventuroso...

NELLA FOTO: Milena Yukita e Piero D'Amico in una scena di «Tarcare»

Rassegna degli Stabili



E' cominciata la Mostra di Sanremo

Panorama del film d'autore

In programma venti opere di cineasti di sedici paesi - Una manifestazione positiva che però non è immune da difetti

Dal nostro inviato

SANREMO, 7 Si è aperta oggi a Sanremo, con la proiezione pomeridiana del film canadese Mio zio Antonio...

Nata molti anni fa a Bergamo, questa manifestazione sembra abbia trovato ora il suo luogo ideale...

Cordiali, comunque, le accoglienze, pur con qualche isolato dissenso...

La censura in appello approva il film di De Santis

In primo luogo, ad esempio, il carattere competitivo della rassegna (con un premio massimo di cinque milioni di lire per il vincitore)...

Per il resto, vi sono da registrare ancora, tra gli aspetti positivi della XV Mostra del film d'autore...

Sauro Borelli

La censura in appello approva il film di De Santis

Un'operazione professionale di appello, il nuovo film di Giuseppe De Santis, bocciato in prima istanza dalla commissione di censura...

Conferenza stampa al Piccolo di Milano

THEODORAKIS IN ITALIA

Egli ribadisce il suo impegno contro i colonnelli - Apprezzamento dell'aiuto del popolo italiano e della grande funzione del PCI

Dalla nostra redazione

MILANO, 7 Mikis Theodorakis è ritornato in Italia. Sarà a Roma lunedì sera, al Sistina, da dove proseguirà a Modena, Bologna, Forlì, Ravenna, Grosseto, Prato, Cagliari e Sassari...

Utile, a tale riguardo, sarà la lettura del Diario del carcere che gli Editori Riuniti hanno pubblicato in traduzione italiana...

Theodorakis ha parlato molto della Grecia, della lotta che il popolo greco conduce contro il fascismo...

Il compito di liberare la Grecia dai colonnelli - conteso da una parte da un gruppo di greci, e da un'altra da un gruppo di greci...

Per il resto, vi sono da registrare ancora, tra gli aspetti positivi della XV Mostra del film d'autore...

Sauro Borelli

Cooperazione RDT-Polonia per la TV a colori

È stato firmato a Berlino un accordo di cooperazione tra la RDT e la Polonia nel settore della televisione.

Nautraga il galeone per «L'isola del tesoro»

Viaggiare su un galeone del '600, come non era del tutto comodo tre secoli fa, non lo è neanche adesso.

È sempre di moda la mafia al cinema

LONDRA, 7. La mafia italo-americana è argomento cinematografico di grande attualità.

Grandi cani malati per Lautner

Parigi, 7. Georges Lautner, che da poco ha presentato a Parigi il suo nuovo film «Etait un flic» («Era un poliziotto»), prepara già un altro lavoro dal titolo La nuit des grands chiens malades («La notte dei grandi cani malati»).

Parigi, 7. Ancora inedito, il cui autore si firma con i semplici iniziali A.D.G. «L'Espresso» ha annunciato che il film sarà distribuito in Italia da una casa di distribuzione romana.

Sospettata d'assassinio diventa assassina

Il film annunciato con il titolo Nevrosi d'una ragazza per bene sospettata di assassinio, la cui regia è terminata, è stato definitivamente intitolato Ragazza tutta nuda assassinata nel parco.

Le indiscrezioni relative alla possibilità di una fusione tra la 20th Century Fox e la Metro Goldwyn Mayer per la distribuzione all'estero continuano a circolare...

Il compito di liberare la Grecia dai colonnelli - conteso da una parte da un gruppo di greci, e da un'altra da un gruppo di greci...

Per il resto, vi sono da registrare ancora, tra gli aspetti positivi della XV Mostra del film d'autore...

Sauro Borelli

Cooperazione RDT-Polonia per la TV a colori

È stato firmato a Berlino un accordo di cooperazione tra la RDT e la Polonia nel settore della televisione.

Nautraga il galeone per «L'isola del tesoro»

Viaggiare su un galeone del '600, come non era del tutto comodo tre secoli fa, non lo è neanche adesso.

È sempre di moda la mafia al cinema

LONDRA, 7. La mafia italo-americana è argomento cinematografico di grande attualità.

Grandi cani malati per Lautner

le prime

Musica Gazzelloni all'Olimpico

Una incredibile follia di appassionati è andata all'assalto del Teatro Olimpico, conquistandolo (i segni della battaglia trasparivano anche dalla stoffa delle giacche)...

Il concerto di questo Trio, Gazzelloni aveva stupendamente interpretato una breve, intensa pagina di musica...

Il film annunciato con il titolo Nevrosi d'una ragazza per bene sospettata di assassinio, la cui regia è terminata, è stato definitivamente intitolato Ragazza tutta nuda assassinata nel parco.

Le indiscrezioni relative alla possibilità di una fusione tra la 20th Century Fox e la Metro Goldwyn Mayer per la distribuzione all'estero continuano a circolare...

Il compito di liberare la Grecia dai colonnelli - conteso da una parte da un gruppo di greci, e da un'altra da un gruppo di greci...

Sauro Borelli

Cooperazione RDT-Polonia per la TV a colori

È stato firmato a Berlino un accordo di cooperazione tra la RDT e la Polonia nel settore della televisione.

Nautraga il galeone per «L'isola del tesoro»

Viaggiare su un galeone del '600, come non era del tutto comodo tre secoli fa, non lo è neanche adesso.

È sempre di moda la mafia al cinema

LONDRA, 7. La mafia italo-americana è argomento cinematografico di grande attualità.

Grandi cani malati per Lautner

le prime

Una incredibile follia di appassionati è andata all'assalto del Teatro Olimpico, conquistandolo (i segni della battaglia trasparivano anche dalla stoffa delle giacche)...

Il concerto di questo Trio, Gazzelloni aveva stupendamente interpretato una breve, intensa pagina di musica...

Il film annunciato con il titolo Nevrosi d'una ragazza per bene sospettata di assassinio, la cui regia è terminata, è stato definitivamente intitolato Ragazza tutta nuda assassinata nel parco.

Le indiscrezioni relative alla possibilità di una fusione tra la 20th Century Fox e la Metro Goldwyn Mayer per la distribuzione all'estero continuano a circolare...

Il compito di liberare la Grecia dai colonnelli - conteso da una parte da un gruppo di greci, e da un'altra da un gruppo di greci...

Sauro Borelli

Cooperazione RDT-Polonia per la TV a colori

È stato firmato a Berlino un accordo di cooperazione tra la RDT e la Polonia nel settore della televisione.

Nautraga il galeone per «L'isola del tesoro»

Viaggiare su un galeone del '600, come non era del tutto comodo tre secoli fa, non lo è neanche adesso.

È sempre di moda la mafia al cinema

LONDRA, 7. La mafia italo-americana è argomento cinematografico di grande attualità.

Grandi cani malati per Lautner

vice

Il film annunciato con il titolo Nevrosi d'una ragazza per bene sospettata di assassinio, la cui regia è terminata, è stato definitivamente intitolato Ragazza tutta nuda assassinata nel parco.

Le indiscrezioni relative alla possibilità di una fusione tra la 20th Century Fox e la Metro Goldwyn Mayer per la distribuzione all'estero continuano a circolare...

Il compito di liberare la Grecia dai colonnelli - conteso da una parte da un gruppo di greci, e da un'altra da un gruppo di greci...

Per il resto, vi sono da registrare ancora, tra gli aspetti positivi della XV Mostra del film d'autore...

Sauro Borelli

Cooperazione RDT-Polonia per la TV a colori

È stato firmato a Berlino un accordo di cooperazione tra la RDT e la Polonia nel settore della televisione.

Nautraga il galeone per «L'isola del tesoro»

Viaggiare su un galeone del '600, come non era del tutto comodo tre secoli fa, non lo è neanche adesso.

È sempre di moda la mafia al cinema

LONDRA, 7. La mafia italo-americana è argomento cinematografico di grande attualità.

Grandi cani malati per Lautner

La XVII Rassegna internazionale delle cappellette musicali si è aperta a Loreto con una cerimonia avvenuta nella basilica della Santa Casa.

manifestazione, ed infine il conio di una medaglia ricordo che riproduce l'effigie del musicista di Tortona.

Rassegna delle Cappellette musicali

Apertura a Loreto con mille cantori

Loreto, 7. La XVII Rassegna internazionale delle cappellette musicali si è aperta a Loreto con una cerimonia avvenuta nella basilica della Santa Casa.

manifestazione, ed infine il conio di una medaglia ricordo che riproduce l'effigie del musicista di Tortona.

L'imponente e appassionata manifestazione con Berlinguer

Una grande prova del vasto legame tra il PCI e le masse popolari

A migliaia sono venuti da tutti i quartieri, dalle borgate, dalla provincia, dalle fabbriche — I lavoratori continuavano ad affluire nella piazza quando già il compagno Berlinguer aveva cominciato a parlare — Il caldo saluto al bracciante Carmine Cannalunga compagno di lotta di Di Vittorio — Centinaia di cartelli e striscioni — La compagna Rodano: far pagare a sinistra alla Democrazia Cristiana la sua sterzata a destra perchè sia possibile una reale svolta democratica

Sono continuati ad arrivare anche quando il compagno Berlinguer stava già parlando. Le numerose carovane di compagni, di giovani, donne, lavoratori, partite dalle borgate, dai quartieri e dai comuni dei Castelli hanno continuato ad affluire per oltre un'ora in piazza Navona. Mentre il compagno Pochetti stava concludendo il suo discorso, da via dei Canestrari, in fondo alla piazza, sono sopraggiunti i compagni di Albano con un grosso striscione. A fatica sono riusciti a conquistarsi un posto nella piazza, che in quel momento era completamente piena: sessantamila uomini e donne, forse di



Piazza Navona gremita di lavoratori, pensionati, giovani, donne, mentre parla il compagno Enrico Berlinguer

Giovedì all'EUR

Manifestazione con Parri, Valori, Berlinguer e Basso

Giovedì 13, alle ore 18, nell'aula Magna del Palazzo dei Congressi dell'EUR il senatore Ferruccio Parri, presidente del gruppo della sinistra indipendente, il senatore Dario Valori, segretario generale del PSIUP, il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI parleranno sul tema « Con la Sinistra Unita per una svolta democratica ».

Presiederà l'onorevole Lelio Basso, candidato al Senato per la Sinistra unita.

VITA DI PARTITO

Per la propaganda i comizi e i giornali parlanti

A partire da oggi e durante tutta la campagna elettorale potrà essere ritirato in Federazione un bollettino ciclostilato dal titolo « Verso il voto del 7 maggio 1972, per dare all'Italia un governo di svolta democratica ».

Il primo numero reca le seguenti voci: La DC esce dal bosco Riproposta del centro-sinistra; La DC ricatta il PSI; Per chi è di sinistra non ci sono nemici a sinistra.

C.D. — Celio Monti, ore 17, (Biasi); Albano, ore 18, commissione (Granone); Palestrina, ore 16, segretari di sezione di Zagorlo, Cave, Genazzano (Valentini); Ardea, Carchitti (Bacchelli-Strofaldi).

ZONA SUD — A Torpignattara, ore 16, segretari e responsabili organizzativi delle seguenti sezioni: Alessandrina, Appio Nuovo, Borgata Andre', Borghesiana, Casalbore, Castelverde, Cantocelle, La Rustica, P. Maggiore, Quadraro, Torbellamonaca, Torre Spaccata, Villa Gordiani.

Lunedì 10, alle ore 18, si riuniscono nel teatro della Federazione il Comitato federale e la Commissione federale di controllo.

Lunedì 10, alle ore 18, sono convocati tutti i probatori delle sezioni nella sezione di San Lorenzo. Alla riunione parteciperà il compagno Franco Raparelli della segreteria della federazione.

FGCR — ore 17,30, assemblea organizzativa a Colliere (Valentini); ore 15,30, assemblea organizzativa (Valentini); ore 17, Guidonia, (Laudati); ore 18,30, Fortuense, Parrocchietta, proiezione di un film (Giusti); ore 18, Monteporzio, assemblea (Celario); ore 15,30, riunione responsabile circoscrizione zona est, (Lauricci, Vetrioni, Leoni, Faloni); ore 19, Ardea, comizio Faloni; ore 18,30, arte Aurelio Bravetta, (Balducci).

Ore 15,30, in Federazione. Riunione dei responsabili dei circoli e delle cellule delle circoscrizioni fortuense, giancolense, ostiense, Eur.

UNA SINISTRA DI COPERTURA PER LA DC

Le insufficienze e le ambiguità delle proposte politiche della sinistra dc sono state confermate l'altra sera al teatro Eliseo dove hanno parlato Galloni, Cabras e Rebecchini (i primi due candidati alla Camera, il terzo al Senato).

Pur non cadendo nella grossolana e sfacciatata impudenza, che ha fatto propria il suo partito, di mettere sullo stesso piano fascisti e comunisti, on Galloni ha tuttavia detto che al PCI è riservato solo un « ruolo di minoranza », di « opposizione critica » e magari (bontà sua!) di opposizione costruttiva, ma mai di governo. L'esplosione dc ha però denunciato la mancata attuazione delle riforme, l'azione di sabotaggio dei « franchi tiratori » dello scudo crociato che hanno impedito una politica riformatrice. Ma se questo è vero, con chi spera allora Galloni di risolvere i problemi di fondo della società italiana? Forse con Bonomi (l'uomo dei 1000 miliardi della « Fedecconsor ») con Pompei (l'ex federale missino), con Albicini (il « ras » delle autostrade) ed altri consimili candidati che lo affiancano nella lista democristiana? La sinistra dello scudo crociato ha mostrato dunque di non intendere affatto qual è il

grande tema, imposto dalla situazione politica del Paese: vale a dire quello di un rapporto nuovo e positivo con il nostro partito.

Nel suo discorso Cabras ha invece lamentato il silenzio (ma di chi?) sugli omicidi bianchi. Ha parlato, inoltre, della parzialità dell'informazione della Rai-Tv; ma di chi, se non della DC (soprattutto in questo periodo di campagna elettorale) è stata monopolizzata la radio e la televisione? L'esplosione della sinistra dc se l'è presa pure con i generali « cialtroni » che hanno tradito il giuramento prestato andando nelle file missine. Ma anche di questo la responsabilità non è forse della DC e in particolare di Andreotti (per tanti anni ministro della Difesa) che è il numero uno della lista dove figurano gli stessi Galloni e Cabras?

La verità è che al di là dei buoni propositi la sinistra democristiana è incapace di sottrarsi al ruolo di « copertura » delle scelte moderate e di destra che ha compiuto il partito di maggioranza relativa. Più tardi (per tanti anni ministro della Difesa) ha battuto la DC, facendola pagare a sinistra i suoi tentativi di restaurazione.

La battaglia che sta portando avanti in difesa dei diritti degli invalidi, dei pensionati. Un caloroso applauso ha salutato il nome del compagno Carmine Cannalunga, bracciante pugliese, chiamato dalla compagna Marisa Rodano alla presidenza della manifestazione insieme a dirigenti del partito, ai candidati comunisti alla Camera e al Senato, ai rappresentanti dei sindacati. Il compagno Cannalunga è un vecchio militante del PCI, segretario provinciale dei pensionati di Foggia, compagno e fratello di lotta, dal 1921, di Giuseppe Di Vittorio. Il pensiero è tornato in quel momento al grande militante comunista scomparso, al compagno che si è battuto fino all'ultimo perché i braccianti, gli operai e i lavoratori potessero guardare con serenità alla vecchiaia, potessero avere pensioni umane. Il compagno Di Vittorio ci ha lasciato ma la battaglia per le pensioni è continuata, portata avanti con lo stesso slancio dai compagni che sono rimasti e dalle centinaia di migliaia di altri comunisti giovani e non giovani, che hanno continuato ad affluire nelle file del PCI.

« Oggi il PCI — ha detto la compagna Rodano che ha aperto la manifestazione — chiede al paese più voti, chiede che la DC paghi a sinistra per la sua sterzata a destra, chiede che siano battute e definitivamente sconfitte le manovre della destra nostalgica. Sono queste le tre condizioni essenziali perché nel Paese si attui quella svolta democratica capace di avviare una politica che sappia risolvere i problemi di chi lavora, dei pensionati, delle donne, dei giovani. Una politica che affronti i nodi di Roma e trasformi questa città nella capitale democratica di un'Italia in cammino verso il progresso, la pace, il socialismo ».

Ha poi preso la parola il compagno Pochetti, candidato nelle liste del PCI. Egli ha illustrato, come riferimento in altra parte del giornale, le iniziative prese dai comunisti al Parlamento e nel Paese per i pensionati, gli invalidi civili, i servizi sociali.

Uno sventolio di bandiere rosse e tricolori, lunghi e ca lorosi applausi hanno poi salutato il compagno Enrico Berlinguer. Il segretario generale del nostro partito ha cominciato a parlare sotto il fuoco incrociato dei lampi dei fotografi e dei riflettori accesi dagli operatori delle tv e dei cinegiornali. Oltre alla Rai erano presenti anche tv di una grossa compagnia americana, della Germania, del Giappone e di altri paesi.



Altre due immagini del comizio di piazza Navona; nella foto sopra: il compagno Berlinguer salutato dai lavoratori prima dell'inizio della manifestazione

I cittadini domandano i comunisti rispondono

Gli incontri di oggi: Luigi Petroselli a Rocca di Papa, Perna e De Biase a Torbellamonaca, Ferrara a Primavalle, Trombadori al Quarcicciolo, Trezzini a Nettuno — Manifestazione a Viterbo con Ciolfi, a Tarquinia con Modica e Rodano

Dopo la grande manifestazione di ieri a piazza Navona, riprendendo nei quartieri, nelle fabbriche, nei villaggi, tra gli elettori e il PCI. Al centro di questo confronto franco, appassionato c'è il programma del PCI: di sono le prospettive che i comunisti indicano per il governo che deve nascere dalla consultazione del 7 maggio: un governo di svolta democratica, che goda del vasto consenso delle masse popolari. Soltanto così si può uscire dalla crisi in cui la DC ha cacciato il Paese. Anche nelle altre province il PCI terrà giornate di manifestazioni. Il compagno Ciolfi parlerà a Viterbo alle 18,45. Queste le manifestazioni di oggi a Roma e Provincia:

Rocca di Papa, ore 18,30, comizio (Petroselli); Torbellamonaca ore 18, comizio (Perna De Biase); Monteporzio, ore 18, comizio (Giannantonio); Primavalle, ore 18, comizio (Ferrara); Tiburtina 111, ore 19, comizio (A. M. Cia); Morandino, ore 10, incontro Ina Casa (A. M. Cia); Prosestino Galliano, ore 18,30, comizio (Nannuzzi); ATAC-Vittoria piazza Bainsizza, ore 18,30, comizio (Perna De Biase); Quarcicciolo, ore 18 (Trombadori); Laurentina via Fontanelato, ore 18,30 (Torzetti); Magliana Vecchia, ore 18,30, assemblea (Raparelli); Casali di Mentana, ore 18, comizio (Maderchi); Patombara, ore 20, comizio (Maderchi); Marcellina, ore 20, comizio (Freduzzi); Nettuno piazza Mazzini, ore 18, comizio (G. Frasca); Quarcicciolo, ore 19 (Trezzini); Anagnino, ore 18,30, comizio (Cesaroni); Anagnino, ore 19, comizio (Capponetti); Velletri, ore 18,30, comizio (Gensini-Fiorile); Marino, ore 18,30, comizio (Maffioletti); Fiano, ore 18, incontro (Pochetti); Sant'Onesteto, ore 20, comizio (Pochetti); Ardea, ore 19, comizio (Faloni); Villa Certosa, ore 18, comizio (G. Pavesio); OQuadraro, ore 18, comizio a piazza dei Tribunali (Cianca); Porta Maggiore, ore 10, incontro (T. Costi); Villaggio, ore 19, incontro e film; Reggia, ore 17,30, comizio (Imbelloni); Romana, ore 18, comizio (Borri-Spagnini); Tor Pignattara, ore 10, incontro al mercato (De Biasi-Mossi); Acquedotto Felice, ore 17, comizio (Cecchini); Tuscolano, ore 18, proiezione del film « Allarmi siamo fascisti » e dibattito; Ludovico, ore 18,30, incontro al mercato di via Alessandrina (Granone-Salvatori); Settebagni, ore 16, incontro (Viviani); Fidenza, ore 19,30, assemblea (Viviani); Valmontone, ore 20, assemblea (Borri-Spagnini); Massima, ore 14,30, incontro (A. Filippetti); Nomentano, ore 17, assemblea donazione (Guerra); Ardeatina, ore 19, incontro (Cerrina); Acilia, ore 17,30, incontro INA Casa (Alessandrina); Trullio, ore 17, comizio (O. Mancini); Ostia, ore 19, incontro (D'Assanti); Massimino, ore 19, incontro; Ureia, ore 19,30, caseggiato (Boncompagni); Primavalle, ore 10,17, incontro meridionale (A. Molinari); Balduina, ore 10, mercato; Balduina, ore 20,30, assemblea; Casalotti, ore 17, incontro (Borgia); Gavignano, ore 18, comizio (Colaiacomo); Carpi-

Con il discorso di Berlinguer

Domani eccezionale diffusione dell'Unità

Domani le stazioni e i diffusori di Roma e della provincia daranno via ad una grande iniziativa di diffusione straordinaria dell'Unità che pubblicherà il discorso tenuto ieri dal segretario del Partito, Enrico Berlinguer, a piazza Navona e un inserto dedicato ai problemi della gioventù. In base alle prenotazioni già pervenute si può prevedere che si supereranno sicuramente le 45.000 copie.

Segnaliamo alcuni significativi impieghi: Roma Equilino diffonderà 400 copie, S. Lorenzo 300, Nomentano 200, e Francesco Morino 250. Pietralata 300, Tiburtina III 320, Ponte Mammolo 230, Alessandrina 200, Villa Gordiani 250, Nuova Alessandrina 200, Castelverde 250, S. Maria Spaccata 150, Casal Morena 200, Cinecittà 350, Romanina 200, Salaria 100, Aurelio-Bravetta 400, Parietense Villa 150, Trullio 400, Nuova Magliana 350, EUR 150, Garbatola 300, Vittoria 120, Acilia 1.100, Fiumicino 100, Fiumicino e Albano 100, Maccarese 200, Ostia Antica 200, Ostia Lido 300, Ostia Nuova 300, Borgo Prati 100, Castelverde 200, Monteporzio 200, Mazzini 200, Primavalle 350, Trionfale 150, Cassia 250, Monte Mario 300, Ponte Milvio 200, Borgata Ottavia 200.

In provincia Albano diffonderà 500 copie, Genzano 600, le sezioni di S. Maria delle Mole 250, Montecomprati 100, Monteporzio 120, Grottaferrata 200, Rocca Priora 80, Castelgandolfo 60, Pomezia 120, Guidonia e Collietorino 180, Villanova e la Botte 180, Mentana 80, Marcellina 50, Pomezia 120, Ostia Lido 300, Ostia Nuova 300, Borgo Prati 100, Castelverde 200, Monteporzio 200, Mazzini 200, Primavalle 350, Trionfale 150, Cassia 250, Monte Mario 300, Ponte Milvio 200, Borgata Ottavia 200.

RIETI — Rieti, piazza del Comune, alle ore 18,30 (Andersini); Cantico, ore 19,30 (Coccia); Torri in Sabina, ore 20 (Giordani) Poggio San Lorenzo, 19,30 (Aimone Miani).

FROSINONE — Sgurgola, comizio unitario, ore 20 (Lolli-Valenzani); Corchiano, ore 19 (Assante); Cerveteri, ore 20 (Castiglione Tibaldi); Sora, ore 20 (Campoli-Spagnoli); Vallerotonda, ore 19 (Di Nicola); Cassinari, ore 19 (Luffarelli); Fiuggi, ore 19 (Cittadini); La Ferma, ore 19 (Compagnoni); Rocca secca, ore 19 (Cervone-Mancini); Pescosolido, ore 19 (Mollica); Arona, ore 19,30 (Pizzuti-Raimondi).

GIOVEDÌ VERRANNO INTERROGATI DALLA DISCIPLINARE

VENERDÌ LA SENTENZA PER RIVERA E ROCCO

Il «golden boy» smentisce l'intenzione attribuitagli di lasciare il calcio

Con la pubblicazione del «dossier» dell'ufficio inchieste il caso Rivera è...

La commissione si riunirà giovedì per ascoltare i due «impulsi»...

Rivera ha poi affermato di non aver ancora deciso se chiederà o no di essere...

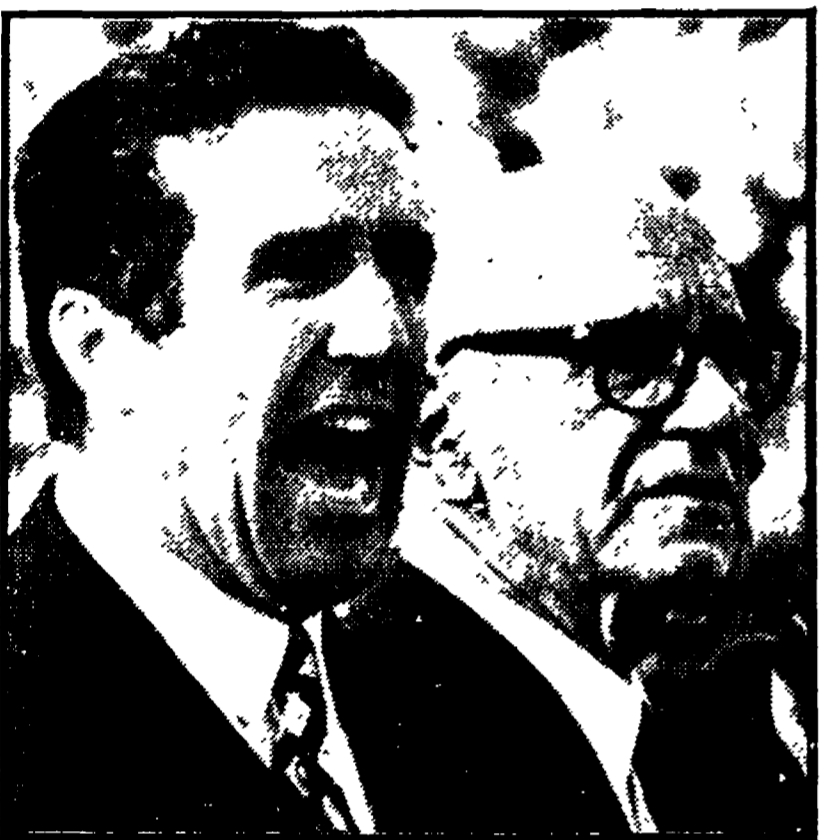
Anche l'allenatore del Milan Rocco (del quale è emersa la estraneità al fatto) è stato...

Anche il presidente del Milan, avv. Federico Sordillo, ha rifiutato di commentare...



Tutti gli occhi su Fiorentina-Cagliari, Roma-Milan e Sampdoria-Juve

A Firenze Roma e Genova domani tre «big match»



HERRERA ha detto che la Roma farà di tutto per battere il Milan...

Il Torino gioca in casa contro il Napoli - Tutti gli altri incontri interessano la «zona minata»

Il campionato vivrà domani un'altra giornata molto importante...

scelta tra Scala e Merlo. In campo rossoblu invece ci sono...

merano a farsi sentire nelle file nere azzurre compromettendo...

Dichiarazioni di Fermariello sul convegno di oggi a Vico Equense indetto dall'Arca-caccia

«A un punto di rottura la crisi della caccia»

Il compagno De Marco illustra i successi dell'Associazione in Campania...

NAPOLI, 7. Si aprono domani mattina, nel salone dell'Azienda del Turismo...

zioni di cacciatori che verranno a Vico Equense per testimoniare...

NAPOLI, 7. Con la dichiarazione ufficiale di partenza avvenuta questa mattina...

L'ex pugile normanno deceduto a soli 47 anni

PIERRE LANGLOIS: scompare con lui un gladiatore del ring

La campana della morte suonò, per il normanno, nel giorno del suo compleanno...

«Ecco Langlois che arriva per la penultima volta che vedeva nelle corde il normanno...

La campana della morte suonò, per il normanno, nel giorno del suo compleanno...

Aspro e duro

Ricordiamo Pierre Langlois pugile che da noi la stampa pugilistica è particolarmente...

Un supplizio

In silenzio, come era sua abitudine, Pierre Langlois riceve le valigie...

In silenzio, come era sua abitudine, Pierre Langlois riceve le valigie...

Domani ad Agnano il G. P. Lotteria

Smokey Morn e Pridewood impressionano in allenamento

Tutta la riunione in TV - Il campo ufficiale dei partenti

NAPOLI, 7. Con la dichiarazione ufficiale di partenza avvenuta questa mattina...

per i quattro anni, alle 16,30 e la seconda divisione del Premio della Fortuna...

nover (S. Brightini), 3 Murray Mir (A. Fontana), 4 Roamer (M. Riarra), 5 Belle Doris (W. Barocchini), 6 Dart Hanover (B. Lindstedt), 7 Volney (C. Giffard).

totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores/odds.

Per le partite di mercoledì 12

Convocati gli juniores e i dilettanti

Mercoledì gli juniores e i dilettanti azzurri saranno di scena, rispettivamente, a Piacenza con l'Austria e ad Atene con la Grecia.

totip

Table with 2 columns: Race names and odds.

Assemblea Lega ciclistica UISP

Le società della lega italiana di ciclismo Uisp si riuniranno di giovedì sera alle 21 in via Prevestina, 396...

Si conclude il torneo fabbriche occupate

Si conclude questa sera allo stadio Flaminio il torneo calcistico indetto fra le squadre dei lavoratori...

Sui campi del circolo Polimeni

Si giocherà a Reggio Calabria il primo turno della «Davis»

REGGIO CALABRIA, 7. Il tennis internazionale fa una capatina al Sud, a Reggio Calabria, dove, sui campi del circolo «Rocco Polimeni»...

Dal nostro corrispondente

decentale. La scelta di Reggio Calabria da parte del consiglio federale, dopo la visita al circolo...

Scelti dal «computer» gli arbitri del basket. Dal prossimo torneo gli arbitri della pallacanestro...

Depositata la sentenza del tribunale di Trapani

Almirante massacratore di italiani: l'accusa è stata «pienamente provata»

Nelle motivazioni della sentenza si afferma che «non può assolutamente escludersi» la partecipazione del segretario missino «nella commissione dei numerosi crimini e misfatti» perpetrati durante l'occupazione nazista...

Dalla nostra redazione

PALERMO, 7. Definire Almirante massacratore e torturatore di italiani è dir cosa «pienamente provata»... Lo ribadisce l'ampia e impegnata motivazione depositata presso la cancelleria del tribunale di Trapani...



Muiono in cinque a 160 km. l'ora

ASTI, 7. Tragedia nella notte sulla strada statale Asti-Torino, dove una vettura americana...

trovavano a bordo sono deceduti, stritolati fra i rottami. Il fatto, secondo la prima ricostruzione, è avvenuto verso le due della notte...

19 anni; Pier Giorgio De Marchi, di 30 anni; Angela Gatti, di 22 anni; Franco Luchetti, di 21 anni, si trovavano a bordo di una «Fiat 125»...

I primi rilievi non escludono che si tratti di un colpo di sonno del conducente dell'auto, Pier Giorgio De Marchi, che aveva avuto la «rettura in presbìto dal padre...

Smascherati dopo l'aggressione a un operaio di Bolzano SONO NEONAZISTI I DUE ASSASSINI DEL GIRAMONDO UCCISO A GENOVA

Si tratta di due giovani tedeschi - Li hanno arrestati al loro rientro nella Germania di Bonn - La rapina al lavoratore dopo una discussione politica - Il feroce delitto sulla spiaggia accanto alla Fiera

GENOVA, 7. I due assassini del giovane giramondo, il tedesco Denny Coughlin, di 21 anni (trovato morto con la testa fracassata, nel suo sacco a pelo, il 20 marzo scorso vicino alla Fiera del Bolzano)...

L'inchiesta sulla «tratta dei neonati» Nuove accuse contro la ex suora in galera

Una ragazza madre è tornata a Roma da Friburgo per raccontare la sua storia - Aveva affidato il suo bimbo alla suora, ma questa, invece di tenerlo, lo avrebbe «ceduto» alla coppia

Arrestato il sesto per i «balletti rosa»

CAGLIARI, 7. Agenti della squadra mobile della questura di Cagliari, diretti dal dott. Virgilio...

Milano: ingiustificate cariche dei carabinieri

Arrestati e percosi 3 studenti alla Statale

MILANO, 7. Tre giovani arrestati e malmenati pesantemente mentre uscivano dall'istituto statale «dei carabinieri»...

Accusati di omicidio colposo generale e tenente degli alpini

BOLZANO, 7. E' stata formalizzata l'istruttoria sommaria condotta dalla magistratura in relazione alla sciagura di San Valentino alla Muta...

Per le elezioni del 7 maggio

Il programma del PSIUP per l'unità a sinistra

Il documento approvato dal CC - Il «patto di legislatura» fra tutte le forze della sinistra - Illustrate da Labor le linee programmatiche del MPL

Il PSIUP si presenta alle elezioni del 7 maggio con un programma basato essenzialmente su una proposta di unità delle sinistre...

Il programma approvato con voto unanime nell'ultima riunione del Comitato centrale del PSIUP è pubblicato sul numero di oggi del settimanale Mondo nuovo...

Tale proposta discende da una analisi della situazione politica italiana, caratterizzata dalla sfiducia e dalla disaffezione della DC da una parte, e dall'altra parte dal vasto schieramento unitario che si è creato attorno alla classe operaia...

Quanto alla politica interna, il programma propone una nuova politica economica che, invertendo la linea già fallita della difesa del profitto contenuta nel piano Giolitti...

MPL Livio Labor ha illustrato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, il programma del Movimento politico del lavoro...

La prima parte del documento programmatico approvato dal MPL, che si occupa della situazione sociale del Paese, sottolineando i problemi dell'emigrazione e dell'occupazione...

La seconda parte del documento programmatico, che si occupa della situazione economica del Paese, propone una pianificazione economica che si ponga per l'industria, l'obiettivo di un milione e 400 mila posti aggiuntivi...

La battaglia ebbe termine quando Profaci morì per cause naturali e uno dei suoi luogotenenti, Joseph Colombo jr., riuscì a organizzare una truppa. Anche Colombo fu recalcitrante ferito da uno sconosciuto. Ora si teme l'inizio di uno scontro fra i due gruppi.

postale pensioni

Ricostituzione in ritardo

Sono un pensionato per invalidità dal 1968. Il 10 novembre 1970 ho chiesto la ricostituzione della mia pensione per i contributi versati dopo il pensionamento...

Il ritardo nella ricostituzione delle pensioni INPS sono palesemente noti ad i cittadini addetti all'istituto che, ci risulta, non rappresentano affatto delle validi giustificazioni dell'attuale ritardo...

Arretrati? Decurtati? Nel 1959 feci domanda all'INPS per ottenere la pensione di invalidità e solo nel 1965 ho riscosso le prime mensilità...

Dopo 20 mesi Da circa 20 mesi ho inoltrato domanda all'INPS per ottenere la pensione di invalidità...

Ex combattenti in attesa Sono un ex dipendente delle Imposte di Consumo, collocato a riposo su domanda il 1. marzo 1971...

Coltivatrice invalida Sono una coltivatrice diretta. Ho inoltrato domanda di pensione per invalidità...

Rubato un Carpaccio CATANIA, 7. Due quadri, un raffigurante l'incontro di un doge di Venezia con alcuni ambasciatori e l'altro una Madonna, attribuiti rispettivamente al Carpaccio e al Paulus, un pittore catanese del seicento...

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

